



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 5 marzo 2015
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2012/0084 (COD)**

**5161/2/15
REV 2 ADD 1**

**STATIS 3
ECOFIN 22
CODEC 30
PARLNAT 15**

MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 223/2009, relativo alle statistiche europee

- Motivazione del Consiglio
- Adottata dal Consiglio il 5 marzo 2015

I. INTRODUZIONE

La Commissione ha trasmesso la sua proposta il 12 luglio 2010¹.

Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura nella seduta plenaria del 21 novembre 2013². La Banca centrale europea ha formulato il suo parere il 6 novembre 2012³.

Il Gruppo "Statistiche" ha esaminato il regolamento proposto per oltre due anni.

Nel corso del trilogio tenutosi il 3 dicembre 2014, i due legislatori hanno raggiunto un consenso con l'obiettivo di giungere a un accordo rapido in seconda lettura.

Il 9 gennaio 2014 il presidente della commissione per i problemi economici e monetari (ECON) del Parlamento europeo ha inviato una lettera alla presidenza in cui si fa presente che, qualora il Consiglio trasmetta formalmente la sua posizione al Parlamento nella forma in cui è stata presentata nell'allegato a tale lettera, il presidente raccomanderà alla plenaria di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti.

Il 27 gennaio 2015 il Consiglio ha adottato il suo accordo politico sulla versione del testo convenuto nel corso del trilogio del 3 dicembre 2014⁴. Tenendo conto del suddetto accordo e previa messa a punto giuridico-linguistica, il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura il 5 marzo 2015, conformemente alla procedura legislativa ordinaria di cui all'articolo 294 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

¹ 9122/12 STATIS 29 ECOFIN 354 CODEC 1071

² 16317/13 CODEC 2608 STATIS 120 ECOFIN 1025 PE 540

³ GU C 374, del 4.12.2012, pag. 2.

⁴ 17113/14 STATIS 143 ECOFIN 1218 CODEC 2556 + COR 1 + COR 2.

II. OBIETTIVO

Lo sviluppo della governance economica dell'UE necessita di statistiche affidabili, che svolgono un ruolo essenziale nella pianificazione, nel processo decisionale e nel monitoraggio di tutte le iniziative politiche dell'UE. La modifica del regolamento (CE) n. 223/2009 relativo alle statistiche europee costituisce un elemento essenziale nel processo volto a rafforzare l'attendibilità delle statistiche europee.

III. ANALISI DELLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO IN PRIMA LETTURA

Il compromesso raggiunto nel corso del trilogò del 3 dicembre 2014 comprende gli elementi seguenti:

- Il direttore generale di Eurostat comparirà dinanzi al Parlamento europeo immediatamente dopo la sua nomina.
- Il responsabile di ogni istituto nazionale di statistica (INS) che ha un'indipendenza professionale è nominato unicamente sulla base della sua competenza professionale. Al momento dell'assunzione è presa in considerazione la parità di opportunità tra donne e uomini.
- È stata chiarita la relazione tra il sistema statistico europeo (SSE) e il sistema europeo di banche centrali (SEBC). Il compromesso prevede la stretta cooperazione, su base paritaria, tra SSE e SEBC. Le autorità nazionali decideranno a livello nazionale i rispettivi ruoli dell'istituto nazionale di statistica e della banca centrale nazionale (BCN). Tuttavia occorre sottolineare che, nella misura in cui la BCN stabilisce statistiche nel quadro della responsabilità dell'INS, queste dovranno conformarsi ai principi di cui al regolamento n. 223/2009.
- Le visite di ispezione negli Stati membri saranno possibili secondo le norme del trattato e solo se la legislazione settoriale prevede una base giuridica per tali iniziative.
- È stato chiarito l'"impegno ad assicurare la fiducia nelle statistiche".

IV. CONCLUSIONE

Il compromesso raggiunto è stato elaborato al fine di rispondere alle principali preoccupazioni del Consiglio, del Parlamento europeo e della Commissione. In effetti, sottolineando che tale compromesso costituisce un giusto equilibrio tra posizioni divergenti, le tre istituzioni sono giunte ad un accordo equo e sostenibile che contribuirà significativamente al rafforzamento dell'attendibilità delle statistiche europee.
